

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00217790

ESC - Ente schedatore S31

ECP - Ente competente S110

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 4

RVER - Codice bene radice 1500217790

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione episodio del Vecchio Testamento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia NA

PVCC - Comune Napoli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa dei SS. Severino e Sossio

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via Bartolomeo Capasso, 22

LDCS - Specifiche Presbiterio, volta

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1609

DTSV - Validità post

DTSF - A 1609

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Corenzio Belisario
AUTA - Dati anagrafici	1557 ca./ 1646 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00000137

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	muratura/ pittura
--------------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Secondo il galante, in seguito al crollo della volta della chiesa, nel 1731, l'architetto Giovanni Del Gaizo rifece le coperture, mentre la scodella venne dipinta dal Melchiorre Melchiorri. Questo pittore operò nella natia zona di Castelfranco Veneto tra il 1641 ed il 1686, con uno stile molto vicino a quello del suo maestro Bittante e soprattutto, senza mai allontanarsi dall'area veneta. E' possibile quindi ipotizzare un errore, identificando l'autore di questo e di altri affreschi nella chiesa con G.P. Melchiorri, pittore romano allievo di Carlo Maratta e molto vicino ai modi del maestro, attivo a Roma a lungo per confraternite legate all'ambiente benedettino.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	42225

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Galante G. A.

BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	10001165
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Celentano C.
FUR - Funzionario responsabile	Petrelli F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1997
RVMN - Nome	Borrelli G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Palmieri R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: 00236 /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 217790-4